

punto la guida ci ha fatto vedere dei percussori elettrici che sono come dei martelli pneumatici ma molto più grandi e poi una lampada ad acqua grande e strana attaccata al muro ed una lampada ad aria.

Poi abbiamo visto degli altri attrezzi e il disaggiatore che serve per “disgaggiare” la roccia dopo che veniva fatta esplodere (quando avevano iniziato ad usare gli esplosivi).

Prima invece facevano tutto a mano con una barra di ferro che si chiama “barra-mina” e funzionava così:

un signore picchiava sulla barra con un martello e mentre picchiava col martello, quello che la teneva in mano la girava nella roccia e dicevano “picchia e gira”-“picchia e gira” fino a quando facevano un buco grande e spaccavano la roccia in tanti pezzi.

Era un lavoro davvero faticoso proprio come nelle cave di marmo.

Poi da quando hanno iniziato ad usare i martelli a percussione e gli esplosivi hanno iniziato

a fare meno fatica ma lo stesso era sempre un lavoro molto faticoso e si respirava l'aria molto brutta infatti vivevano poco. Poi la visita è finita e siamo arrivati in fondo alla miniera e siamo usciti dalla parte opposta all'entrata.

Abbiamo risalito il sentiero e siamo tornati alla casetta delle guide.

Prima abbiamo riportato i caschi poi abbiamo guardato tutti i minerali bellissimi che ci sono nelle bacheche e c'è anche un pezzo di meteorite caduto sulla terra dal cielo.

Poi abbiamo comprato dei minerali per la nostra raccolta, abbiamo salutato la nostra guida e siamo tornati a casa alle 17,00 circa.

La visita alle miniere è stata davvero interessante e se c'era il sole facevamo anche una bella passeggiata. Purtroppo pioveva ed allora abbiamo deciso di tornare un'altra volta e andare a camminare in cima alla montagna davanti al campeggio.

Salutiamo tutti i nostri amici camperisti e speriamo di aver fatto un bell'articolo a Mario.

